

RICERCARE INFORMAZIONI GENEALOGICHE NEI DOCUMENTI DELLE VISITE PASTORALI

Cosa sono le visite pastorali?

Sono i viaggi che ogni vescovo organizzava periodicamente per visitare tutte le parrocchie della diocesi al fine di controllare lo stato dei beni ecclesiastici (luoghi di culto, opere d'arte, reliquie), per accertarsi che la situazione contabile fosse ben gestita ecc.

Quando si effettuavano le visite pastorali?

La frequenza è variabile, solitamente l'intervallo tra una visita e la successiva è di qualche anno. L'obbligo per il vescovo di visitare le parrocchie a lui sottoposte è stato sancito con il Concilio di Trento, quindi i primi documenti risalgono alla fine del 1500 circa.

Che cosa sono i documenti delle visite pastorali?

Tra i documenti si trovano i rapporti stilati dai cancellieri, che riportano i dettagli della visita (l'itinerario, le parrocchie visitate, i beni e le reliquie che il vescovo ha controllato ecc.), le schede biografiche di tutti i preti e gli altri ecclesiastici, nonché i rapporti che i parroci erano obbligati a redigere con l'indicazione dei beni, dei debiti e crediti, e delle eventuali problematiche concernenti la parrocchia.

Dove sono conservati questi documenti?

Presso gli archivi storici delle diocesi e arcidiocesi

QUALI INFORMAZIONI UTILI ALLA RICERCA GENEALOGICA SI POSSONO TROVARE IN QUESTI DOCUMENTI?

Le finalità per cui questi rapporti venivano stilati non avevano nulla a che fare con la genealogia o con le famiglie in generale, pur tuttavia vi si trovano elenchi di persone e questo potrebbe permettere, con un po' di fortuna, di trovare informazioni preziose su un antenato.

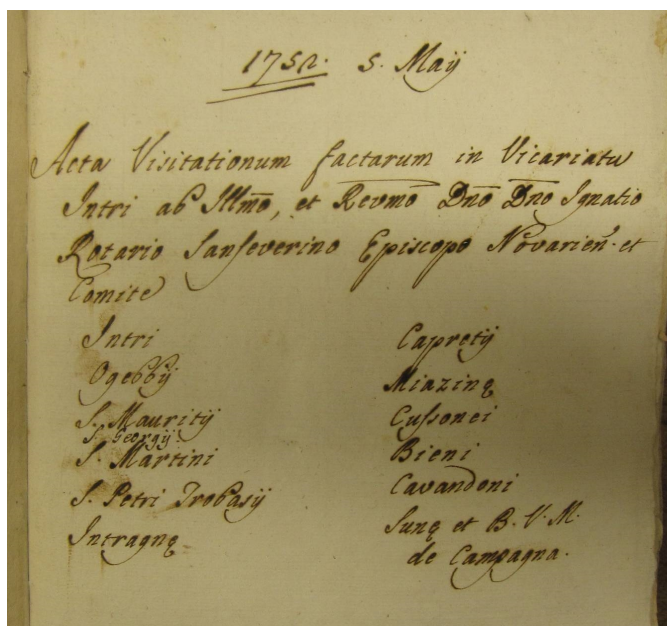
In pratica, i documenti delle visite pastorali potrebbero essere una fonte alternativa dove cercare informazioni quando si è di fronte ad un ostacolo, oppure quando si desidera approfondire la conoscenza del proprio antenato.

Le informazioni più consistenti sono ovviamente quelle relative ai religiosi, che possono rivelarsi utili nel caso in cui il religioso facesse parte della famiglia che stiamo cercando.

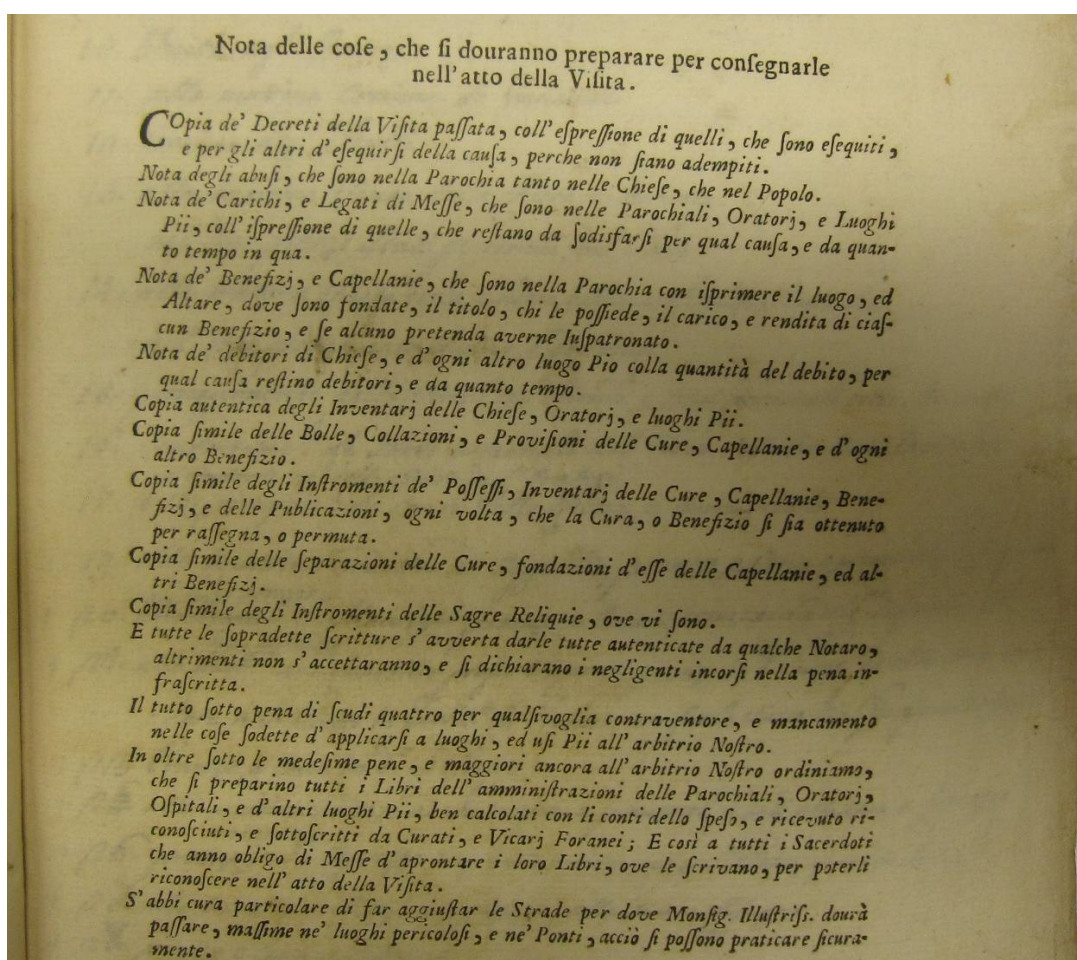
Inoltre, la ricerca in questi documenti può essere un valido aiuto per capire qual era la parrocchia di riferimento, che in caso di paesi molto piccoli poteva anche non trovarsi in loco: nei documenti si potrebbe quindi scoprire che l'oratorio del paese A si appoggiava alla parrocchia del paese B, e risalire quindi al luogo dove sono conservati i registri parrocchiali relativi agli abitanti di A.

Qui di seguito ecco alcuni esempi.

Introduzione agli atti della visita pastorale del Vescovo di Novara, Ignazio Rotario Sanseverino, in data 5 maggio 1752 con l'indicazione dei comuni visitati



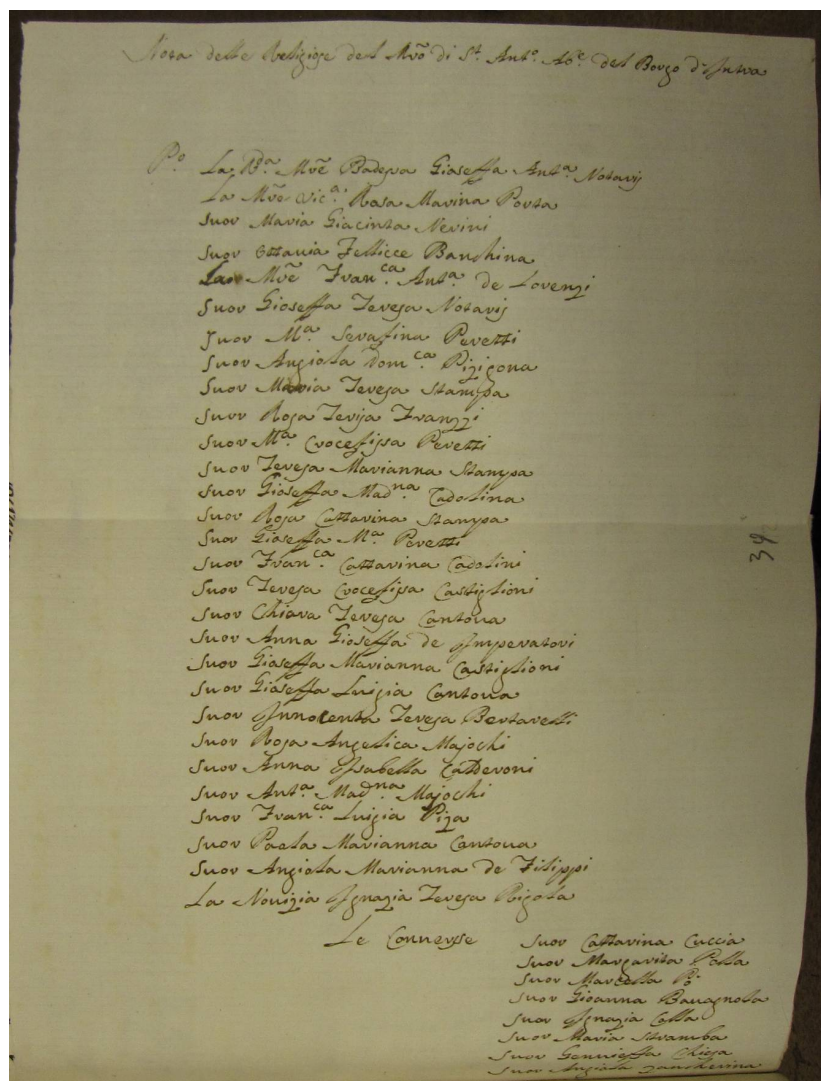
Elenco dei documenti richiesti dal Vescovo, che i parroci della diocesi erano tenuti a presentare durante la visita del 1752



Esempio di tomi delle visite pastorali (non voglio scoraggiare nessuno, ma è meglio essere preparati...)



Elenco delle religiose presso il Monastero di S. Antonio Abate in Intra (anno 1752)



Scheda personale del parroco don Angelo Francesco Scaramuzzi, città di Intra

1752 die 19 mensis May in Visitatione *Oppidi Intri*
Facta ab Illustriss., & Reverendis. D. D. IGNATIO ROTARIO
SANSEVERINO Dei, & Apostolicæ Sedis gratia Episcopo No-
variensi, & Comite V. S. Referendario, SS. D. N. Bene-
dicti XIV. Prælato Domestico, & Pontificio Solio
Assistente, ac SS. Nazarii, & Celsi Abbate per-
petuo Commendatario, & Comite &c.

Status personalis *R. P. Rep. Angel. Ron. Scaramuzzi*

Est ætatis annorum 32.
Est filius *G. Sc.*

Fratres habet *quatuor*

Patrimonium *habet*

Grammaticæ studuit

Cantum firmum

Scribit

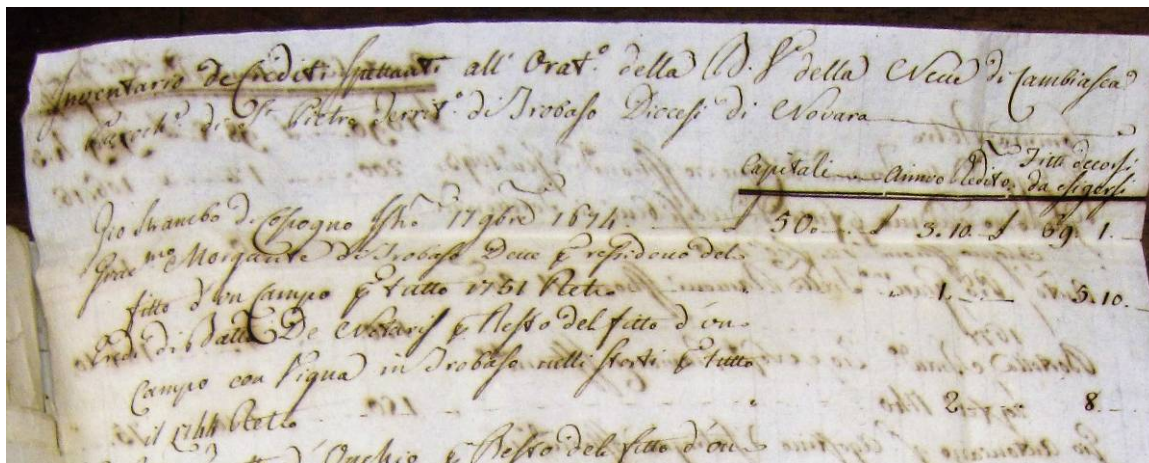
Habitus Clericalem sumpsit. ex *Facultate D. P. G. Vicecomitis*

Ad primam Tonsuram fuit promotus ab Illustriss., & Reve-
rendiss. DD. *Vicecomite* die 28. *Junij 1754.*

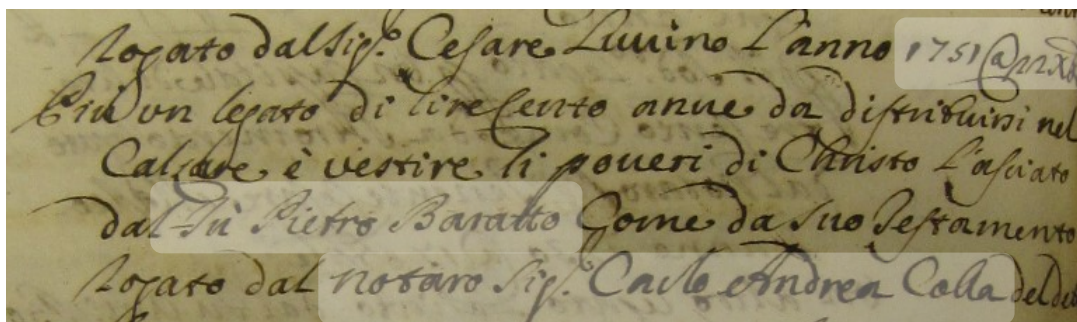
Ad Ostiariatum ab Illustriss., & Reverendis. D. D. *ab eo*

Inventario dei crediti spettanti all'oratorio di Cambiasca (derivanti da affitti) con i nomi degli affittuari

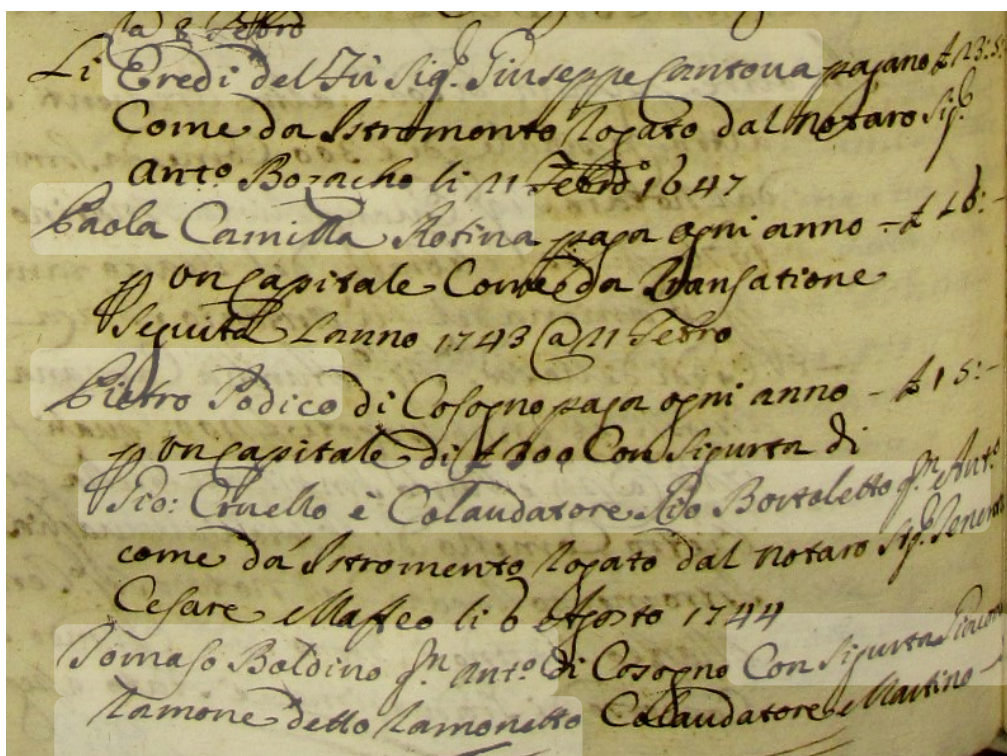
Inventario dei crediti spettanti all'Orat. ^o della D. S. della Viced. Cambiasca			
Capitoli di S. Pietro, Decret. di Trovaso, Decret. di Novara			
	Capitali	Anno	Tutto decap. da sfogarsi
Gio. Inanico D. Cagno ff. 17 gbr 1874	50.	3.10	89.1
Gio. Morigante D. Trovaso Decret. e residuo del fatto d'un anno p. tutto 1751 Pietro	1.	3.10	
And. D. Datta D. Cagno e Nostro del fatto d'un anno con l'acqua in Trovaso, tutti sfogati p. tutto il 1751 Pietro	2.	8.	
Gio. Datta Zanatta d'Onchio e Nostro del fatto d'un anno p. tutto 1751	30.	1.10	51.
Gio. Datta Pollockino D. Cambiasca			
Anno g. 2. Gio. di Ramello e Nostro del fatto d'un anno con l'acqua vicino al Canto di Ramello p. tutto 1751	5.10	23.7.6	
Anno fatto di Ramello ff. 22 Otr 1714	250.	12.10	89.18
Chirgato Caltana d'Intagna ff. 18 maggio 1718	100.	5.	2.8.6
Gio. Caltano d'Intagna come fatto d'un anno	100.	5.	19.
Danino d'Intagna ff. 22 Loe 1718	100.	5.	88.7.
Paolino d'Intagna ff. 24 Ag 1718	100.	5.	21.2.3
Antonio d'Intagna ff. 24 Ag 1718	100.	5.	21.2.3
20 Loe 1704			
Gio. d'Intagna d'Intagna ff. 18 maggio 1718	150.	9.18	90.18.6
1686			
Francesco d'Intagna d'Intagna ff. 18 maggio 1718			30.3.
22 Loe 1718			
Datta d'Intagna ff. 24 Ag 1718	150.	7.10	63.
1725			
Gio. d'Intagna ff. 24 Ag 1718	200.	10.	38.19.
26 agosto 1708	80.	10.	88.3.6
Domenico d'Intagna	250.	10.	88.8.
Cattarina d'Intagna ff. 24 Ag 1718			
Pietro d'Intagna ff. 24 Ag 1718			
Comaro d'Intagna ff. 24 Ag 1718	160.		88.1.
1617			
	11690.		939.43



Esempio di importanti informazioni familiari che si possono rinvenire in questi documenti: menzione di un legato da distribuirsi ai poveri, lasciato dal fu Pietro Baratto nel suo testamento rogato dal notaio Colla con atto del 22 dicembre 1751. Sarebbe sufficiente in questo caso accedere al testamento per scoprire l'intera parentela del Baratto.



Altro esempio: persone che si impegnano ad una donazione alla parrocchia



Con la speranza che possa essere di aiuto nella Vostra ricerca, auguro buon lavoro e buona fortuna!

Elena Gissi - E.G. Ancestry Research